



**Audizione Commissione
Ambiente
Camera dei Deputati
«Carta, cultura circolare»**

**Massimo Medugno, DG Assocarta
Roma, 25 giugno 2019**

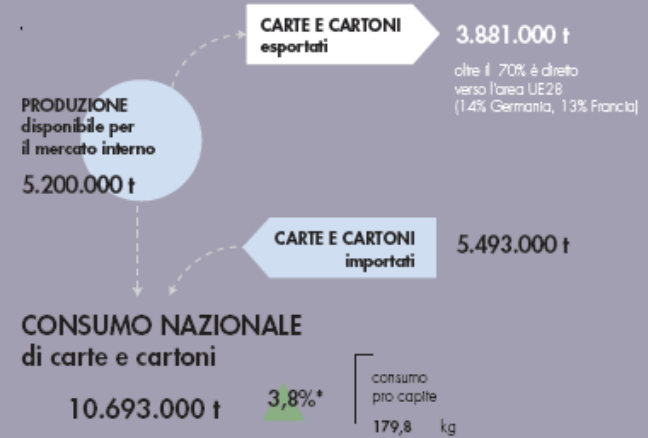
L'INDUSTRIA CARTARIA NEL 2018

INDUSTRIA CARTARIA ITALIANA NEL 2018



IL SETTORE**

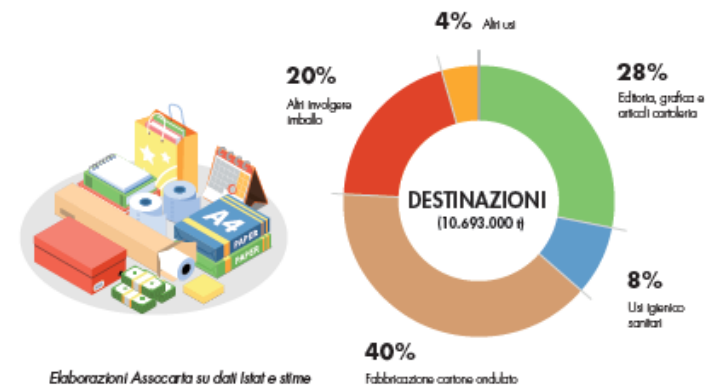
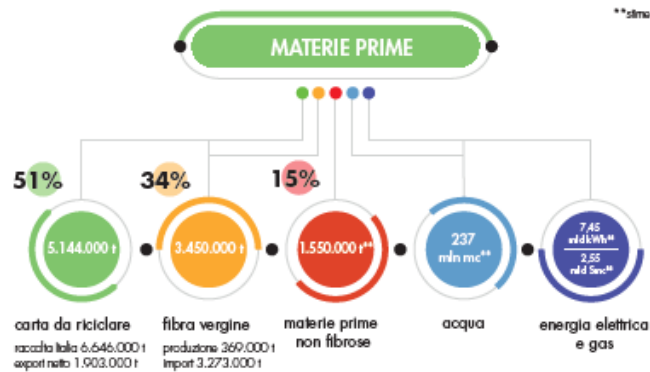
119 imprese 153 stabilimenti 7,7 mld € fatturato 19.300 addetti



www.assocarta.it

*variazioni percentuali rispetto al 2017

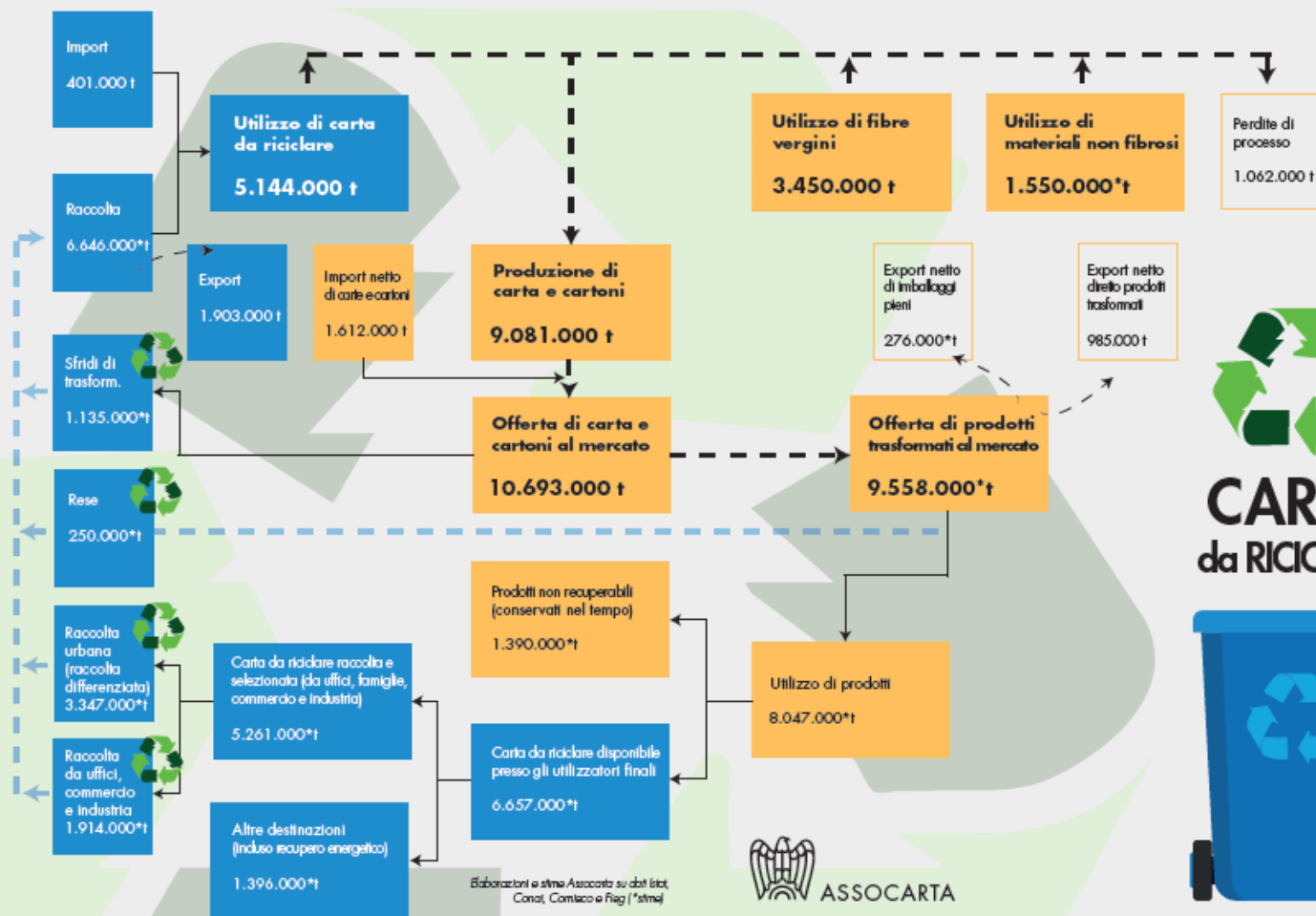
**stima



LA CARTA DA RICICLARE NEL 2018

FLUSSI DI CARTA DA RICICLARE

INDUSTRIA CARTARIA ITALIANA NEL 2018



Elaborazioni e stima Assocarta su dati Istat, Conai, Comasco e Fieg (*stime)



GOOD NEWS 1#: CARTA ESEMPIO DI BIOECONOMIA CIRCOLARE

La **carta** è un esempio di **bioeconomia circolare**, in quanto è una tecnologia che ha saputo coniugare la **sostenibilità** con l'impiego di **materie prime rinnovabili** e il **riciclo** dei prodotti a fine vita.



GOOD NEWS 2#: LA CARTA VANTA RECORD DI SETTORE

L'84% della cellulosa impiegata in Italia è dotata di certificazione di gestione forestale sostenibile (ed è tutta coperta da dovuta diligenza).

Più del 90% dell'acqua impiegata è riciclata nel processo.

Negli ultimi 20 anni l'efficienza energetica è aumentata del 20%.

Il 75% della produzione nazionale di carta e cartone è realizzata in impianti certificati Iso 14001 o registrati Emas.

GOOD NEWS 2#: LA CARTA VANTA RECORD DI RICICLO

Tasso medio di riciclo: il 63% della carta immessa al consumo è raccolta e avviata al riciclo, con un tasso di riciclo del 48,5%.

Tasso medio di riciclo nell'imballaggio: 80% (rapporto tra l'utilizzo di macero e il consumo apparente di carta e cartoni)

Dal 1998 al 2016, grazie al lavoro di squadra dell'intera filiera, la percentuale di riciclo degli imballaggi cellulosici in Italia è passata dal 37% all'80%. La Direttiva 852 che modifica la Direttiva imballaggi fissa al 2025 un obiettivo di riciclo di carta e cartone del 75% e al 2030 un obiettivo dell'85%.

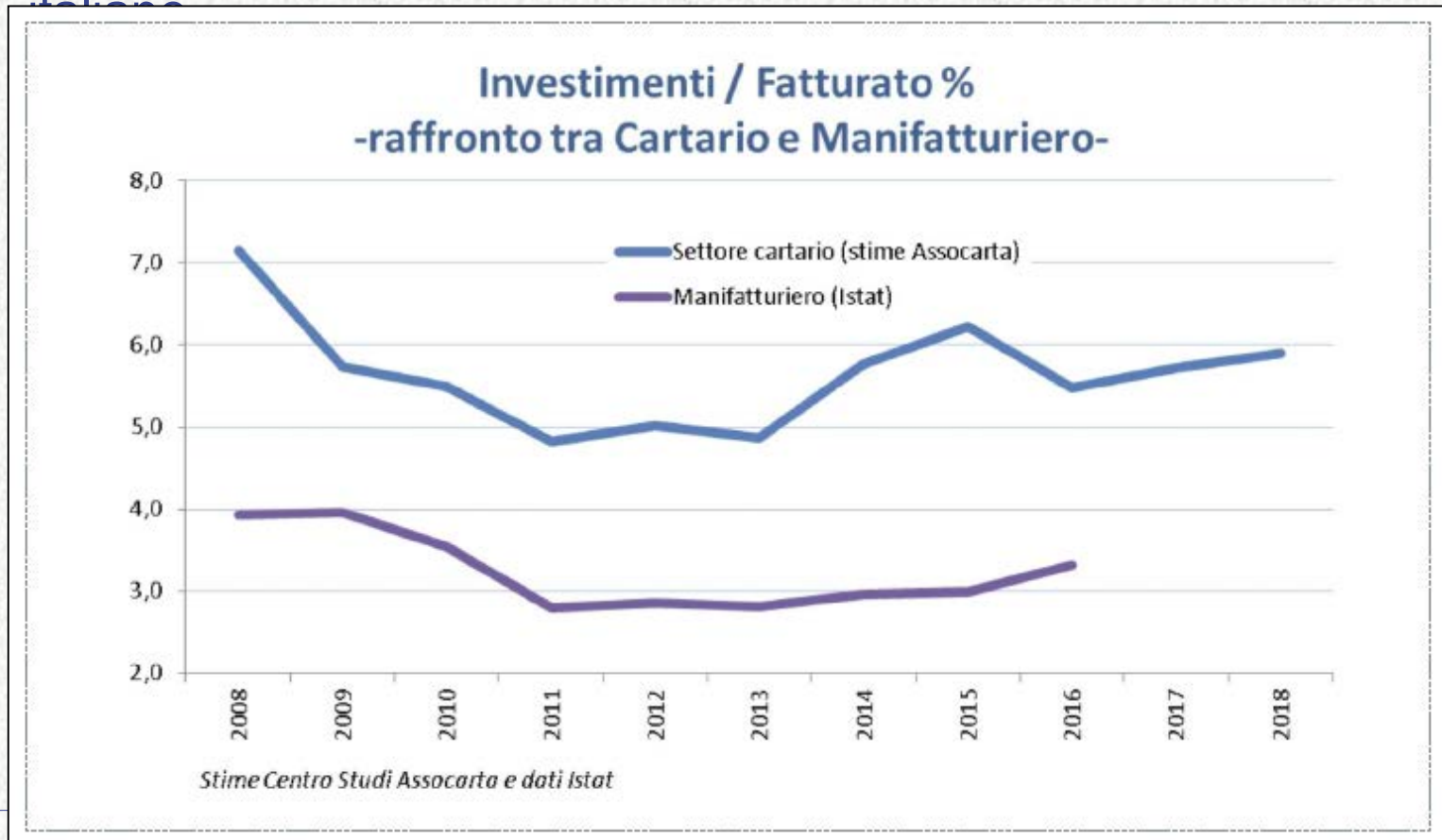
Tasso medio di circolarità del settore: 57% nel 2018 (rapporto tra l'utilizzo di macero e la produzione di carta e cartoni)

Linee Guida sulla Raccolta Differenziata e sulla Frazione Estranea

Grazie al riciclo che deriva dalla raccolta urbana in un anno vengono evitate **20 discariche di medie dimensioni.**

GOOD NEWS 3#: LA CARTA VANTA INVESTIMENTI SUPERIORI ALLA MEDIA

L'industria cartaria italiana investe il 5,9% del fatturato annuo, una percentuale superiore alla media del settore manifatturiero italiano.



BEST PRACTISE 1#: CONDIZIONI PER RAFFORZARE BUONE PRATICHE

I primi 5 paesi utilizzatori di gas naturale in Europa immettono nel mercato il 70% dei prodotti cartari da carta riciclata e, se lo estendiamo ai primi 7, la percentuale sale all'83%.

	Share of Natural Gas in fuel used for paper making	Share of Recycled Paper in domestic raw material input for paper making	Share of Paper for Recycling produced in Europe	Cumulative share of Paper for Recycling produced in Europe
Italy	100%	93%	11%	11%
Netherlands	92%	96%	5%	16%
Spain	70%	79%	11%	27%
United Kingdom	68%	93%	7%	33%
Germany	56%	89%	37%	70%
France	38%	83%	12%	81%
Austria	33%	64%	5%	86%
Belgium	28%	81%	3%	89%
Portugal	24%	22%	1%	90%
Norway	18%	26%	1%	90%
Czech Republic	14%	34%	0%	91%
Slovakia	13%	15%	0%	91%
Finland	7%	7%	1%	92%
Poland	4%	69%	5%	97%
Sweden	1%	12%	3%	100%



ECONOMIA CIRCOLARE ESERCIZIO DIFFICILE

E' inconcepibile raccontare che l'Italia è pur sempre il secondo Paese manifatturiero in Europa e, poi, di fatto bloccare gli investimenti. Non solo non si riescono a recuperare gli scarti del riciclo, ma neanche ad aumentare il riciclo della carta. Non siamo nelle sabbie mobili ... ma nelle sabbie immobili.

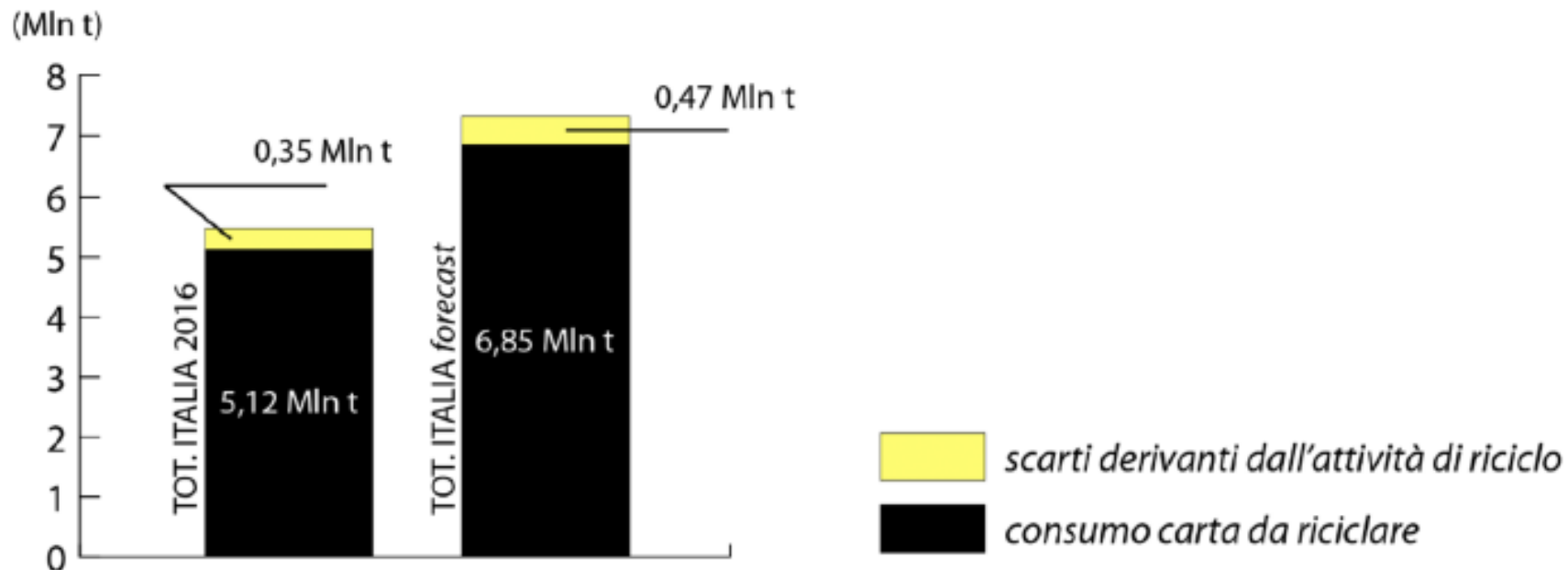


RECUPERO SCARTI IN ITALIA E ALTRI PAESI EUROPEI

L'Italia è in ritardo rispetto alla media europea nella gestione degli scarti del riciclo. Impossibilità di realizzare impianti di termovalorizzazione per il recupero energetico degli scarti del riciclo come negli altri stati europei.

%	Discarica	Recupero energetico	Uso sul suolo	Industria
ITALIA	22	29	28	21
EU	4	46	21	29

GLI SCARTI DEL RICICLO DELLA CARTA



Fonte: elaborazioni e stime Assocarta

Consumo di carta da riciclare e produzione di scarti totali

ANCI CONAI

- A) L'attuazione dei principi del pacchetto sull'economia circolare, **mantenendo l'impianto del DLgs n. 152/2006 per quanto riguarda i sistemi di responsabilità del produttore** (Conai/Comieco): il Conai deve rimanere il fulcro dei sistemi di responsabilità del produttore, il Comieco e i Consorzi devono continuare a svolgere il loro ruolo sussidiario nei confronti del mercato;
- B) ai fini dell'Anci Conai, differenziare la raccolta tra carta non accoppiate o leggermente accoppiate rispetto alle carte fortemente accoppiate, identificando una soglia di presenza di plastica (o altri materiali) sotto la quale il materiale possa essere inviato a impianti "standard" e sopra la quale il materiale debba essere inviato a impianti "dedicati";

ANCI CONAI

- C) prevedere **misure concrete per recuperare gli scarti del riciclo**, quale una **cabina di regia** tra Amministrazioni e Ministeri competenti e l'**obbligo** di considerare gli stessi nella **programmazione territoriale** in quanto rifiuti del tutto assimilabili a quelli urbani sotto il profilo tecnologico;
- D) ai fini di questa Commissione, il prossimo varo di un **EoW (End of Waste) carta** che migliori l'attuale sistema Materie Prime Secondarie (quest'ultimo un pionieristico EoW), oltre a migliorare la norma generale sull'EoW, recentemente varata, anticipando i contenuti dell'art. 6 della Direttiva 851/98;
- E) il mantenimento e l'attuazione del comma **8 septies dell'art. 216** dlgs 152/2006 secondo cui i **rifiuti in Lista Verde**, possano essere utilizzati negli impianti industriali autorizzati IED previa comunicazione, nel rispetto delle norme riguardanti esclusivamente il trasporto dei rifiuti e il formulario di identificazione;



ASSOCARTA

Grazie.